



CITTA' DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

SETTORE 4° - URBANISTICA

U.O.C. SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

POLIZIA AMMINISTRATIVA E COMMERCIO

sportellounico.comune.fano.ps.it/suap

Spett. SUAP Comune di Fano
comune.fano.suap@emarche.it

OGGETTO: Art. 46 e 47 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E ATTO NOTORIO SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI ALL' ART.116 TULPS PER LO SVINCOLO DI POLIZZA FIDEIUSSORIA/FIDEIUSSIONE BANCARIA/DEPOSITO CAUZIONALE DELLE AGENZIE D'AFFARI COMUNALI CESSATE

Il sottoscritto

Cognome	Nome		
Nato a	il		
Residente a	via	n.	
CAP	Tel.	C. F.	
PEC	MAIL		

nella sua qualità di:

titolare della ditta individuale _____

legale rappresentante della società _____

con sede legale in _____
(Comune, via, numero civico)

con sede operativa in _____
(Comune, via, numero civico)

titolare di licenza per l'esercizio dell'attività di agenzia d'affari di intermediazione di cui all'art. 115 del R.D. 773/1931 recante il T.U. delle leggi di P.S., nel settore:

(specificare il settore, per es. Compravendita di autoveicoli e motoveicoli, Pubblicità, Disbrigo pratiche amministrative, ecc)

Poiché la ditta ha cessato la propria attività a far tempo dal _____

AL FINE DI SVINCOLARE la polizza fideiussoria/fideiussione bancaria/deposito cauzionale, a suo tempo versata come garanzia delle obbligazioni inerenti l'esercizio e l'osservanza delle condizioni a cui è subordinata la licenza/titolo amministrativo:

Estremi Cauzione/Polizza: _____

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere (art. 483 C.P.), di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

- a) che la ditta/società da me rappresentata non è sottoposta ad alcuna procedura fallimentare, liquidazione amministrativa coatta, amministrazione in concordato e/o controllata, né sussiste pendenza di protesti cambiari né obbligazioni nei confronti dei terzi;
- b) sotto la personale responsabilità, nell'interesse proprio e nell'interesse della società rappresentata, di aver ottemperato a tutte le obbligazioni inerenti all'esercizio autorizzato e di aver osservato tutte le condizioni a cui era subordinata la licenza.
- c) di essere personalmente in possesso dei presupposti e dei requisiti di legge previsti in materia (art. 116 tulps);

Si allega:

- documento di identità in corso di validità del dichiarante qualora sia apposta firma autografa.

INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

ai sensi dell'art.12 del Regolamento Europeo 679/2016 e del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.e ii

1. I dati forniti saranno oggetto di trattamento da parte del Comune di FANO per il perseguimento delle sole finalità istituzionali per le quali i dati stessi sono stati forniti.
2. Il trattamento dei dati sarà effettuato mediante strumenti informatici oltre che manuali e su supporto cartacei, ad opera di soggetti appositamente incaricati.
3. Il titolare del trattamento dei dati è l'Amministrazione comunale di FANO
4. I dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello previsto dalla base normativa che legittima il trattamento e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

R.D. 18-6-1931 n. 773

Approvazione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza.

Publicato nella Gazz. Uff. 26 giugno 1931, n. 146.

116. (art. 117 T.U. 1926). –

1. Il Questore, sentito il consiglio provinciale dell'economia corporativa⁽⁹⁹⁾, può subordinare il rilascio della licenza, di cui all'articolo precedente, al deposito di una cauzione, determinandone la misura e la forma in cui deve essere prestata.

2. La cauzione è a garanzia di tutte le obbligazioni inerenti all'esercizio e dell'osservanza delle condizioni a cui è subordinata la licenza. Nel caso di inosservanza di tali condizioni, il prefetto, su proposta del Questore, dispone con decreto che la cauzione sia devoluta, in tutto o in parte, all'erario dello Stato.

3. Lo svincolo della cauzione non può essere ordinato dal Questore se non quando, decorsi almeno tre mesi dalla cessazione dell'esercizio, il concessionario abbia provato di non avere obbligazioni da adempiere in conseguenza dell'esercizio medesimo.

(99) Ora, Camera di commercio industria e agricoltura, a norma del D.Lgs. 21 settembre 1944, n. 315, che, soppressi con l'art. 1 i consigli provinciali dell'economia corporativa ha demandato le funzioni ed i poteri che questi avevano alle Camere di commercio, industria e agricoltura ricostituite in ogni capoluogo di provincia.

Data _____

Firma autografa o digitale _____